

---

# D'Istanti non Distanti

**Autore:** Paolo Balduzzi

**Fonte:** Città Nuova

## **Una promessa della chitarra acustica contemporanea.**

Che la musica l'abbia nel sangue non ci sono troppi dubbi. In fondo, l'uomo è il frutto di quel "piccolo grande amore" che tanti anni prima aveva rapito suo padre Claudio e la mamma, Paola Massari. Ma per fare del talento un'arte propria ci sono voluti anni di impegno, di studio e fatica.

Giovanni Baglioni è consapevole di avere del proprio da offrire all'altro, ma è cosciente che tutti un giorno gli faranno la stessa faticosa domanda: l'influenza di un papà musicalmente così importante.

### ***Cominciamo proprio da papà. È contento di questa tua scelta?***

«Certo. Lui è una persona sobria, non facile ai complimenti e io non sono sempre lì a chiedergli "come va". Ma so che tiene ai miei progetti, probabilmente mi darebbe qualche consiglio in più, ma rispetta il mio percorso».

### ***"D'Istanti non Distanti ? legno e fiato tra onde quadre" è il titolo del tuo ultimo spettacolo che ti vede protagonista accanto ai Vick Frida. Un connubio certamente particolare...***

«È la bellezza di un incontro che trasforma un passante in qualcuno, cambia i punti di vista e ci porta altrove. Così è per questo lavoro: io, un chitarrista acustico, mentre i Vick Frida fanno un grande utilizzo dell'elettronica: sono "istanti" che durante lo spettacolo cerchiamo di mostrare come possono fondersi pur partendo da prospettive "distanti"».

### ***Arrivi da "Un Tour differente", che nel 2010 ha toccato i borghi più belli d'Italia. Ogni volta hai chiuso un concerto con una standing ovation...***

«Vedere molte persone che sono "belle" al tuo suono ti fa capire che non stai lavorando solo per te stesso, ma stai comunicando qualcosa».

### ***Quando componi, cosa succede?***

«Se c'è qualche difficoltà, cerco di ricordarmi che è proprio grazie a queste se posso tirare fuori la forza giusta per metterla in un pezzo, e così il negativo diventa positivo. Ci vuole sempre quello

---

scalino sul quale è faticoso issarsi, ma che poi ti permette di essere un po' più su».

***Come si costruisce il rapporto con il pubblico?***

«Nel momento in cui gli doni la tua creazione, questa è già una forma di interazione. È una comunicazione che viaggia su altri binari, e porta fuori di te ciò che altrimenti rimarrebbe nascosto».